

SIAP

«La prefettura “sblocchi” i buoni pasto dei poliziotti»

«I poliziotti catanesi privi di buoni pasto dal mese di gennaio». Lo denuncia il segretario provinciale del **Siap**, Tommaso Vendemmia, spiegando che il buono «è una compensazione del mancato pasto dovuto a causa dei servizi di ordine e sicurezza pubblica», divenuti di recente più impellenti a seguito del «decreto del

presidente del Consiglio di Ministri riguardo i controlli Covid-19».

Vendemmia fa riferimento a turni da 8 a 12 ore consecutive al giorno per la stragrande maggioranza dei poliziotti. «Eppure a fronte di questo sforzo gli agenti non hanno percepito gli emolumenti, anticipando il denaro occorrente».

Da informazioni avute dall'azienda titolare del servizio - aggiunge - pare che gli accrediti siano stati sospesi per delle fatture non pagate dalla prefettura cui si chiede, pur nella difficoltà del momento, uno sforzo al fine di sboccare la questione e a ridurre le difficoltà dei poliziotti che lavorano a credito in regime di straordinario.

